

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2016

La gestione 2016 si è svolta nel rispetto del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione consorziale con delibera n. 21 del 14 dicembre 2015, successivamente integrato dalle seguenti variazioni di bilancio:

- delibera C.d.A. n. 8 del 24/03/2016, di ratifica delibera del Presidente n. 1 del 24/02/2016;
- delibera C.d.A. n. 10 del 24/03/2016;
- delibera C.d.A. n. 27 del 15/12/2016.

Nel corso dell'anno si sono tenuti i Consigli di Amministrazione nelle seguenti date: 28 gennaio, 24 marzo, 12 maggio, 31 agosto e 15 dicembre.

La stagione irrigua 2016 è stata caratterizzata da una buona disponibilità della risorsa idrica, gestita come al solito con oculatezza e attenzione ed in piena collaborazione con tutti gli Enti preposti a vario titolo alla regimazione idraulica del sistema Garda – Mincio.

A livello organizzativo il 2016 è stato caratterizzato dalla nomina a Direttore Unico consortile dell'Ing. Paolo Magri che dal 1° aprile ha sostituito l'Ing. Massimo Galli.

In seno al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo, invece, nel corso del C.d.A. del 31 agosto il dott. Giovanni Rocchi è subentrato all'ing. Angelo Nasso in qualità di rappresentante di Enel Green Power.

Anche nel corso dell'anno 2016 il Consorzio è stato sempre impegnato in attività di concertazione e condivisione di obiettivi con tutti gli altri Enti che a vario titolo insistono sul sistema Garda – Mincio: a tal proposito è utile ricordare che con delibera di C.d.A. n. 16 del 12 maggio 2016 è stato approvato il “Contratto di fiume Mincio – Accordo di programmazione negoziata” che ha i seguenti obiettivi:

- costruire uno scenario strategico condiviso di sviluppo durevole e sostenibile del territorio coniugando recupero di identità, sicurezza e qualità ambientale;
- costruire un sistema informativo territoriale di politiche, programmi e progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;
- individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati ed associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla valorizzazione dei caratteri identitari, alla difesa del territorio ed al miglioramento dell'ambiente al fine del miglioramento della qualità delle acque;
- dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione;
- realizzare un adeguato piano di sensibilizzazione sul tema delle acque, della loro qualità e della loro gestione, incentrato su azioni di comunicazione, formazione ed educazione.

Da menzionare che con delibera di C.d.A. n. 28 del 15 dicembre 2016 è stato approvato il progetto definitivo per “Lavori di ampliamento del sistema di monitoraggio idrologico del fiume Mincio dal Lago di Garda a Goito”, per un importo di € 90.000,00: si è ancora in attesa di ricevere informazioni in merito al relativo finanziamento.

Da segnalare infine che nel corso dell'anno 2016 due Utenti non hanno provveduto al pagamento del contributo dovuto al Consorzio: sono stati esperiti numerosi tentativi per addivenire ad un percorso condiviso di rientro delle somme dovute, ma ad oggi gli Utenti morosi non hanno ancora provveduto a saldare quanto di loro spettanza.

Si ricorda che sono state rispettate le norme previste dal D. lgs. 196/03 e s.m.i. avente ad oggetto la protezione dei dati personali, così come si è dato corso a tutti i dettami normativi previsti da ANAC..

Tutto ciò premesso, il conto consuntivo chiuso al 31 Dicembre 2016 presenta le seguenti risultanze:

- AVANZO DI CASSA Esercizio 2015	€	36.499,21
- RISCOSSIONI	€	<u>179.731,00</u>
TOTALE ENTRATE	€	216.230,21

- PAGAMENTI	€	<u>195.414,97</u>
AVANZO DI CASSA Esercizio 2016	€	20.815,24
- RESIDUI ATTIVI	€	<u>6.764,31</u>
TOTALE ATTIVO	€	27.579,55
- RESIDUI PASSIVI	€	<u>22.006,64</u>
AVANZO D'AMM.NE. ANNO 2016	€	5.572,91

Per avere un quadro chiaro delle risultanze sopraindicate è opportuno esaminare le principali voci che le hanno determinate:

ENTRATE

Gestione di competenza

Si evidenzia uno scostamento di poco superiore ad € 5.000,00 rispetto al preventivo 2016 per la messa a ruolo di due nuovi Utenti nel corso dell'esercizio considerato.

USCITE

Gestione di competenza

Non si evidenziato significative minori spese rispetto all'assestato 2016.

Gestione residui attivi

Rispetto all'anno precedente l'importo dei residui attivi risulta essere aumentato da € 2.224,61 ad € 6.764,31, a causa del mancato incasso del contributo consortile da parte di due Utenti.

Gestione residui passivi

Rispetto all'anno precedente l'importo dei residui passivi ha subito un piccolo aumento, passando da € 18.699,14 ad € 22.006,64, per le seguenti principali voci:

- € 5.563,08 per indennità di carica a favore degli Amministratori;
- € 5.261,10 per spese relative alla gestione della rete di telerilevamento;
- € 5.364,09 per versamento ritenute fiscali e contributive.

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE

La consistenza numerica del personale in servizio al 1° Gennaio 2016 era la seguente:

impiegata (part – time)	n.	<u>1</u>
Totale personale in servizio	n.	1

La consistenza numerica del personale in servizio al 31 Dicembre 2016, risulta essere la seguente:

impiegata (part – time)	n.	<u>1</u>
Totale personale in servizio	n.	1

CONSISTENZA DELLO STATO PATRIMONIALE

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI

Il patrimonio immobiliare e mobiliare risulta dall'inventario.

Il valore storico del sistema informatico consortile è stato prudenzialmente ridotto del 10% rispetto al 2015, passando da € 200.000,00 ad € 180.000,00.

Il valore dei beni mobili (arredi, attrezzature, automezzi) è leggermente aumentato di € 231,80, per l'acquisto di un nuovo computer.

Si riscontra una variazione positiva della voce "Altre attività" (c/c Monte dei Paschi di Siena per deposito T.F.R.) di € 1.808,04, passando da € 29.202,13 ad € 31.010,17.

La voce "Fondo cassa" vede un decremento di € 15.683,97, passando da € 36.499,21 ad € 20.815,24.

In definitiva, la parte attiva del patrimonio registra una variazione negativa al 31 Dicembre 2016 di € 29.104,43, passando da € 281.561,76 del consuntivo 2015 ad € 252.457,33 del presente conto consuntivo.

ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI

Il fondo di ammortamento del sistema informatico viene prudenzialmente diminuito da € 200.000,00 ad € 180.000,00, così come quello del mobilio viene diminuito da € 14.942,61 ad € 13.867,61.

Il T.F.R. dei dipendenti maturato al 31 Dicembre 2016 è di € 31.812,00, con un aumento di € 1.702,93 rispetto all'anno 2015.

Il totale dei residui passivi alla fine dell'anno 2016 è aumentato di € 3.307,50, passando da € 18.699,14 ad € 22.006,64.

Al 31 Dicembre 2016 si evidenzia un attivo patrimoniale di € 4.771,08.

*Per il Comitato Esecutivo il Presidente
(Dott. Massimo Lorenzi)*